



formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- ⌚ che il Patto di Collaborazione stabilisce il rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## **CONSIDERATO**

- ⌚ che l'associazione Agesci Ravenna 1 ha presentato spontaneamente alla U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere una proposta di collaborazione per la realizzazione di attività di cura a favore del quartiere Farini rientrante nella tipologia prevista dall'art. 11 comma 1 lettera c) e ufficialmente pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione così come previsto all'art. 11 comma 5 del medesimo articolo del Regolamento, con P.G. n. 0105603/2018;
- ⌚ che la U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere, ha coinvolto nell'istruttoria l'Area Pianificazione Territoriale Servizio Patrimonio e l'Area infrastrutture civili Servizio Edilizia Pubblica, il Corpo di Polizia Municipale, il Servizio tutela ambiente e territorio Ufficio Verde Pubblico per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità;
- ⌚ che il Comune di Ravenna dal 2007 ha attivo uno spazio di mediazione dei conflitti e di promozione della cittadinanza attiva sito in via Carducci 14, denominato CittAttiva e gestito tramite regolare procedura di affidamento dalla Cooperativa Villaggio Globale, che agisce attraverso l'attivazione di forme di partecipazione attiva della cittadinanza in modo particolare nei confronti della cura degli spazi e dei luoghi del quartiere Farini al fine di rafforzare i legami sociali della comunità e aumentare così la qualità della vita e il benessere dei residenti;

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione di attività a favore del quartiere Farini concordate in fase di coprogettazione.

La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare gli obiettivi del progetto sono:

- ⌚ rafforzare i legami sociali e i rapporti di comunità ritrovando nel territorio il valore delle relazioni e riscoprendo l'importanza della vita di quartiere;
- ⌚ rinsaldare il senso di appartenenza al territorio;
- ⌚ favorire l'aumento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni;
- ⌚ trasmettere un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi pubblici della città;

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- ⌚ la pulizia del passaggio pedonale di proprietà comunale compreso tra il Giardino Amadesi e Via Alberoni
- ⌚ la tinteggiatura delle pareti del tunnel per una altezza massima di 2,50 metri al fine di ricoprire i graffiti presenti, escluso il basamento marmoreo del monumento dedicato ai caduti;
- ⌚ attività di cura di luoghi e spazi del quartiere Farini e della zona cittadina limitrofa alla sede dell'associazione di Via Narsete, che possano avere necessità di essere valorizzati in seguito ad azioni di degrado e incuria, da definirsi in stretta collaborazione con il servizio di mediazione sociale CittAttiva, con altre realtà associative del territorio e con l'U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere;

## 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- ⌚ in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ⌚ conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ⌚ ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

## 4. IMPEGNI

Il proponente si impegna a:

- ⌚ svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- ⌚ dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- ⌚ non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- ⌚ conferire i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- ⌚ fornire al Comune una relazione triennale illustrativa delle attività svolte;
- ⌚ utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- ⌚ citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a:

- ⌚ fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- ⌚ promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dal proponente nell'ambito della collaborazione con il comune e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- ⌚ fornire il materiale idoneo alla tinteggiatura del passaggio pedonale (vernici, rulli e pali) per la realizzazione della proposta;
- ⌚ garantire l'utilizzo della sede di CittAttiva, via Carducci 14 per gli incontri organizzativi del proponente, previo accordo con gli operatori della Cooperativa Sociale Villaggio Globale che gestiscono la struttura;
- ⌚ garantire il supporto per l'organizzazione e la realizzazione della tinteggiatura del passaggio pedonale del Giardino Amadesi, nonché la presenza e l'aiuto di due operatori/animatori sociali della Cooperativa Sociale Villaggio Globale, soggetto individuato mediante gara pubblica;
- ⌚ valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

## 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- ⌚ l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- ⌚ semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- ⌚ l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione;

## 6. DURATA

Il presente patto di collaborazione ha validità di 1 anno a partire dalla stipula. Valutati i risultati prodotti e previo accordo tra le parti la collaborazione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno. Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Capo Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona.

## **7. VALUTAZIONE, VIGILANZA**

Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **8. REPONSABILITA' E SICUREZZA**

Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività concordate i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperte dalle tutele assicurative RCT, RCO e infortuni stipulate dal Comune di Ravenna.

## **9. NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna, 15/06/2018

Letto, approvato e sottoscritto

Per Agesci Ravenna 1

Per il Comune di Ravenna  
la Dirigente dell' U.O.  
Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere  
Arch. Daniela Poggiali